



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 1364 del 02-10-2019

**Oggetto:** Accordo di Programma e ss.aa.ii. – PO FESR 2007/2013 – Codice Caronte 11473 - CT036A Ramacca "Opere di consolidamento e regimazione acque nel centro abitato" € 1.200.000,00 –

**Chiusura intervento- Disimpegno e Definanziamento somme Approvazione quadro economico finale**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297 e successivi Allegati;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede *Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;*
- Visto** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale
- Visto** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 3329 del 13.7.2007, così come modificato in data 19 settembre 2013, e, in particolare, il paragrafo VI.2.4 del QSN in cui è specificato che costituiscono parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013, oltre alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), anche le risorse della politica ordinaria convergente che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione 2007-2013, quali i Programmi Attuativi Regionali (PAR), gli Accordi di Programma Quadro (APQ), i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) e i Piani di Azione Coesione (PAC);
- Visto** il PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2014) 6446 del 11/09/2014;
- Visto** in particolare, la linea d'intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e il D.D.G. n. 794 del 13/08/2014, registrato alla Corte dei Conti in data 15/09/2014, registro n. I fg. n. 128, nel quale si dà contezza delle procedure e degli atti posti in essere per la sua attuazione;
- Visto** l'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione siciliana – Dipartimento dell'Ambiente, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento della Programmazione – l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, finalizzato alla realizzazione di 92 interventi ammontanti complessivamente a 122.538.638,69 euro, di cui 89 inseriti nell'Elenco A dei citati Accordo di Programma e successivo Atto Integrativo e 3 individuati ai sensi del comma 111 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ritenuti cantierabili e individuati e disciplinati nei relativi allegati, il cui schema è stato preventivamente apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 144 del 17 giugno 2014;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle*

*procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il Decreto-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32 "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*";
- Visto** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato I all' Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice Caronte 11473 Ramacca CT036A denominato "Opere di consolidamento e regimazione acque nel centro abitato" per l'importo di € 1.200.000,00;
- Visto** il decreto commissariale n. 136 del 20/07/2011 con cui il geom. Salvatore Sottosanti è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione dell'intervento;
- Visto** il decreto commissariale n. 89 del 01/03/2012 con cui è stato finanziato l'intervento identificato con il codice CT036A denominato "Opere di consolidamento e regimazione delle acque nel centro abitato" per un importo pari a € 1.176.008,88, considerato che con decreto commissariale 170 del 03/08/2011 erano state finanziate le indagini propedeutiche alla progettazione per un importo pari a € 23.991,12;
- Visto** il decreto commissariale n. 125 del 26/03/2012 con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento CT036A denominato "Opere di consolidamento e regimazione acque nel centro abitato" all'impresa CO.E.S.I. Srl con sede in Gangi (PA) che ha offerto un ribasso percentuale pari al 25,6655% per un importo dei lavori pari a € 643.989,34 oltre a € 18.549,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo pari a € 662.538,54 oltre IVA;
- Visto** Il Decreto Commissariale n. 210 del 10/05/2012 con il quale si è provveduto a conferire l'incarico di Direzione lavori misura e contabilità all'Ing. Gianluca Coroneo con il supporto dell'Ing. Rossella Zumbè, nonché l'incarico di coordinatore della sicurezza di esecuzione all'Ing. Domenico Imbroglia;
- Considerato** che in data 10.05.2012 tra il Commissario Straordinario Delegato e l'impresa CO.E.S.I. Srl con sede in Gangi (PA) aggiudicataria dei lavori è stato sottoscritto il contratto d'appalto registrato a Roma in data 15/05/2012 al n° 10674 serie 3, per l'importo di € 662.538,54 oltre IVA;
- Visto** Il Decreto Commissariale n. 312 del 06/07/2012 con il quale si è provveduto a confermare l'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo già conferito allo Studio Luigi Boeri Ingegnere & Associati con nota prot. n. 2178/UC del 14706/2012;
- Visto** il decreto commissariale n. 458 del 12.09.2012 con cui si è preso atto della prima perizia di variante migliorativa per un importo complessivo dei LAVORI pari ad € 660.074,32 di cui € 648.306,76 per lavori ed € 11.767,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed inoltre, tenuto conto degli importi già impegnati prima della stipula del contratto, pari complessivamente ad € 22.181,18, si è disposto l'impegno dell'ulteriore somma complessiva di € 951.340,52 necessaria alla realizzazione dell'intervento;
- Visto** il decreto Commissariale n. 610 del 15.11.2012 con il quale, tra l'altro, si è preso atto della perizia di variante n. 2 che ha comportato un nuovo importo dei lavori, pari ad € 696.072,43 di cui € 681.902,41 per lavori ed € 14.970,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, mantenendo comunque lo stesso importo impegnato, pari complessivamente ad € 973.521,70;
- Visto** il decreto Commissariale n. 830 del 08.10.2013 con il quale a seguito della richiesta del RUP si è provveduto ad integrare l'impegno di cui al sopracitato Decreto Commissariale n. 485/2012 della somma ulteriore di € 24.453,37, rimodulando pertanto il quadro economico dell'intervento;
- Visto** il certificato di ultimazione dei lavori redatto il 21.03.2013 in cui i lavori sono stati dichiarati ultimati in pari data e quindi entro il termine utile contrattuale;
- Visto** il decreto commissariale n. 301 del 20/05/2014 con il quale sono stati approvati gli atti di collaudo ed al contempo, si è approvato un nuovo quadro economico comportante un minore importo dei lavori, pari complessivamente ad € 696.864,18, così come risultante dallo stato finale dei Lavori e dagli atti di collaudo;



**Considerato** che i lavori sono stati ultimati, che i pagamenti sono stati tutti esitati e che, da una verifica degli atti contabili risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente pagate pari ad € 11.869,07;

**Ritenuto** pertanto quanto sopra esposto di disimpegnare la somma di € 11.869,07 dalle somme già impegnate dal Decreto Commissariale n. 458 del 12/09/2012 e successivamente definanziare la stessa a valere sulle somme già finanziate con decreto n. 89/2012;

di imputare l'importo di € 11.869,07, una volta disimpegnato e definanziato, alla voce B14 "spese di funzionamento della struttura commissariale", approvando, pertanto, il Quadro economico finale di seguito riportato:

	<i>Voci di spesa</i>	<i>Importi</i>	<i>Totali parziali</i>
A1	Lavori al netto del ribasso come da Stato Finale	€ 681.894,16	
A2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.970,02	
<b>A</b>	<b>Importo dei lavori ed oneri di sicurezza come da Stato finale</b>		<b>€ 696.864,18</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
b1	IVA 21% sui lavori	€ 146.376,32	
b2	Incentivi, 2% (ex art.92 comma 5 D. Lgs. 163/2006)	€ 9.683,21	
b3	Competenze Collaudo statico compreso IVA e oneri	€ 8.508,12	
b4	Competenze Collaudo tec-amm. compreso IVA e oneri	€ 2.007,45	
b5	Indagini preliminari geognostiche compreso IVA e ribasso	€ 17.424,36	
b6	Accertamenti di laboratorio e prove collaudo compreso IVA	€ 8.839,10	
b7	Espropri, acquisizione aree o immobili e indennizzi	€ 88.371,70	
b8	Pubblicità di gara	€ 4.381,82	
b9	Contributo Autorità Vigilanza	€ 375,00	
b10	Imprevisti	€ -	
b11	Spese per missioni e trasferte	€ 4.815,19	
b12	Indagini geognostiche suppletive in corso d'opera	€ 5.142,50	
b13	Lavori in economia	€ 2.704,23	
b14	Spese struttura commissariale	€ 204.506,82	
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 503.135,82</b>
<b>C</b>	<b>IMPORTO TOTALE</b>		<b>€ 1.200.000,00</b>

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;*

#### DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di prendere atto che relativamente all'intervento Codice Caronte 11473 - CT036A Ramacca "Opere di consolidamento e regimazione acque nel centro abitato" i lavori sono stati ultimati e collaudati, che tutti i pagamenti sono stati tutti effettuati e che, pertanto, l'intervento è da ritenersi concluso.
- Articolo 3** Di disimpegnare la somma di € 11.869,07 dalle somme già impegnate dal Decreto Commissariale n. 458 del 12/09/2012 e successivamente, definanziare la stessa a valere sulle somme finanziate con decreto n. 89/2012.

**Articolo 4** Di imputare l'importo di € 11.869,07, una volta disimpegnato e defanziato, alla voce B14 del quadro economico "spese di funzionamento della struttura commissariale".

**Articolo 5** Di approvare il seguente quadro economico di seguito riportato:

	<i>Voci di spesa</i>	<i>Importi</i>	<i>Totali parziali</i>
A1	Lavori al netto del ribasso come da Stato Finale	€ 681.894,16	
A2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.970,02	
<b>A</b>	<b>Importo dei lavori ed oneri di sicurezza come da Stato finale</b>		<b>€ 696.864,18</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
b1	IVA 21% sui lavori	€ 146.376,32	
b2	Incentivi, 2% (ex art.92 comma 5 D. Lgs. 163/2006)	€ 9.683,21	
b3	Competenze Collaudo statico compreso IVA e oneri	€ 8.508,12	
b4	Competenze Collaudo tec-amm. compreso IVA e oneri	€ 2.007,45	
b5	Indagini preliminari geognostiche compreso IVA e ribasso	€ 17.424,36	
b6	Accertamenti di laboratorio e prove collaudo compreso IVA	€ 8.839,10	
b7	Espropri, acquisizione aree o immobili e indennizzi	€ 88.371,70	
b8	Pubblicità di gara	€ 4.381,82	
b9	Contributo Autorità Vigilanza	€ 375,00	
b10	Imprevisti	€ -	
b11	Spese per missioni e trasferte	€ 4.815,19	
b12	Indagini geognostiche suppletive in corso d'opera	€ 5.142,50	
b13	Lavori in economia	€ 2.704,23	
b14	Spese struttura commissariale	€ 204.506,82	
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 503.135,82</b>
<b>C</b>	<b>IMPORTO TOTALE</b>		<b>€ 1.200.000,00</b>

**Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al R.U.P., al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)

